

Biografie degli autori

Author biographies

Miquel Adrià, architetto laureato alla Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Barcelona, ha conseguito il dottorato di ricerca in Architettura presso l'Universidad Europea di Madrid. Nel 1994 si è trasferito in Messico, dove coniuga da allora pratica architettonica, insegnamento e critica. Ha pubblicato oltre trenta libri sull'architettura messicana e latinoamericana, tra i quali si distacca la monografia *Juan Sordo Madaleno 1916-1985* (Ram Publications, Santa Monica 2014). È direttore della rivista «Arquine» e del Festival di Architettura e Città Mèxtrópoli. È direttore responsabile della Escuela de Arquitectura Centro.

Miquel Adrià is architect graduated from the Escuela Técnica Superior de Arquitectura of Barcelona and Ph.D. in Architecture from the European University of Madrid. In 1994, he moved to Mexico, and since then, he has balanced architectural practice, teaching, and criticism. He has published over thirty books on Mexican and Latin American architecture, with a notable monograph on Juan Sordo Madaleno 1916-1985 (Santa Monica: Ram Publications, 2014). He is the director of Arquine journal and the Architecture and City Festival Mèxtrópoli. Additionally, he is the responsible director of the School of Architecture Centro.

Roberta Amirante è Ph.D. in Composizione architettonica (Iuav, Venezia, 1990). Dal 2002 è professore ordinario di Progettazione architettonica e urbana presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Napoli Federico II. Dal 1996 è membro del collegio dei docenti del dottorato di ricerca in Architettura Unina e da quarant'anni fa parte della redazione della rivista «Op. Cit.». Ha sviluppato numerose ricerche nel campo della progettazione architettonica e urbana con particolare attenzione al tema del rapporto tra infrastrutture e città. Si è occupata di didattica del progetto di architettura e, più recentemente, del rapporto tra «progetto e ricerca»: su questo tema ha pubblicato *Il progetto come prodotto di ricerca. Un'ipotesi* (LetteraVentidue, Siracusa 2018).

*Roberta Amirante is Ph.D. in Architectural Composition (IUAV, Venice, 1990). Since 2002 she has been Full Professor of Architectural and Urban Design at the Department of Architecture, University of Naples Federico II. Since 1996 she has been a member of the Scientific Board of Doctoral Studies in Architecture at Unina and she has been part of the editorial board of the journal Op. Cit. for forty years. She has developed several research projects in the field of architectural and urban design with particular attention to the relationship between infrastructure and the city. She addressed the issue of teaching architectural design and, more recently, she focused on the relationship between "design and research": on this topic she published *Il progetto come prodotto di ricerca. Un'ipotesi* (Siracusa: LetteraVentidue, 2018).*

Anália M.M.C. Amorim, laureata in Architettura presso l'Universidade Federal de Pernambuco (1983), ha conseguito il *Mestrado* e il dottorato di ricerca in Architettura e urbanistica presso l'Universidade de São Paulo (1993 e 1998). Ha ottenuto la libera docenza in Architettura nell'ambito della conoscenza del progetto di edifici presso il Departamento de Projeto della Faculdade de Arquitetura e Urbanismo della Universidade de São Paulo (2016). Attualmente è docente della Escola da Cidade e del Departamento de Projeto della Faculdade de Arquitetura e Urbanismo della Universidade de São Paulo. Dal 2000 al

2019 è stata presidente dell'Associação Escola da Cidade, dove oggi ricopre il ruolo di direttrice del consiglio scientifico. Nel 2022 è stata curatrice dell'esposizione *Lelé: um projeto de Brasil*. Svolge l'attività progettuale nel suo studio dal 1984.

*Anália M.M.C. Amorim, graduated in Architecture from the Federal University of Pernambuco (1983), obtained her Master's and Ph.D. in Architecture and Urbanism from the University of São Paulo (1993 and 1998). She holds the title of Professor in Architecture in the field of Building Design Knowledge at the Department of Design of the Faculty of Architecture and Urbanism at the University of São Paulo (2016). Currently, she is a professor at Escola da Cidade and the Department of Design at the Faculty of Architecture and Urbanism at the University of São Paulo. From 2000 to 2019, she was the president of the Associação Escola da Cidade, where she now holds the position of director of the Scientific Council. In 2022, she curated the exhibition *Lelé: um projeto de Brasil*. She has been engaged in design activities at her studio since 1984.*

Maria Argenti, architetto, è professore ordinario di Composizione architettonica e urbana presso la Facoltà di Ingegneria della Sapienza di Roma dove insegna Progettazione architettonica e urbana nel corso di laurea in Ingegneria edile-architettura. È coordinatore del dottorato in Ingegneria dell'architettura e dell'urbanistica. Le sue ricerche comprendono l'architettura contemporanea e la sua costruzione, i maestri dell'architettura italiana e l'abitare in condizioni di emergenza. È componente del gruppo di ricerca LAPIS, ha partecipato a numerosi concorsi di architettura nazionali e internazionali conseguendo diversi riconoscimenti. È direttore di «Rassegna di Architettura e Urbanistica» dal 2011, redattore di riviste di architettura, autore di saggi e articoli sui temi oggetto delle sue ricerche. Tra le sue pubblicazioni: *Alessandro Anselmi* (EdilStampa, Roma 2010), *Segni di architettura contemporanea* (Kappa, Roma 2005), *Kiasma museo di arte contemporanea a Helsinki*. Steven Holl (Alinea, Firenze 2000).

Maria Argenti, architect, is full professor in Architectural and Urban Design from the Faculty of Engineering at the Sapienza University in Rome, where she teaches Architectural and Urban Design for the graduate course in Building Engineering-Architecture. Her research examines contemporary architecture and its construction, the masters of Italian architecture and dwelling for emergency conditions. She is member of the LAPIS research group, and she has participated in numerous national and international design competitions, obtaining mentions. Coordinator of the Ph.D. Program in Engineering for Architecture and Urbanism. Editor in chief of Rassegna di Architettura e Urbanistica since 2011, editor with various architectural journals, she is also the author of many essays and articles on contemporary architecture and the masters of Italian architecture. Her published work includes: Alessandro Anselmi (Rome: EdilStampa, 2010), Segni di architettura contemporanea (Rome: Kappa, 2005), Kiasma museo di arte contemporanea a Helsinki. Steven Holl (Florence: Alinea, 2000).

Mattia Cocozza, architetto e ingegnere, è dottore di ricerca in Composizione architettonica (Università Iuav di Venezia). Attualmente è assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, dal 2019 è membro della rete internazionale di scuole di architettura «Designing Heritage Tourism Landscapes» e componente

del cluster di ricerca Iuav «Cultland». Nel 2022 ha curato la mostra monografica *Stefania Filo Speciale. Abitare la città mediterranea* (promossa da Open House con il Ministero Italiano della Cultura), pubblicando per Clean l'omonimo catalogo.

Mattia Cocozza, architect and engineer, is Ph.D. in Architectural Composition (Iuav University of Venice). Currently he is research fellow at the University of Naples Federico II, since 2019 he has been a member of the international network of architecture schools "Designing Heritage Tourism Landscapes" and a member of the Iuav Research Cluster "Cultland." In 2022 he curated the monographic exhibition *Stefania Filo Speciale. Abitare la città mediterranea* (promoted by Open House with the Italian Ministry of Culture) and published the related catalog for Clean.

Alessandra Criconia, Ph.D. in Composizione architettonica, è professoressa associata all'Università Sapienza di Roma dove insegna Progettazione architettonica nel corso di laurea magistrale. Svolge attività di ricerca su tematiche urbane inerenti alla città e all'architettura moderna e contemporanea. Ha dedicato un ampio studio alla figura e all'opera di Lina Bo Bardi curandone un convegno internazionale di studi a Roma, una mostra a Parigi e diverse pubblicazioni. È coordinatrice di un progetto di ricerca dedicato all'architettura latinoamericana e nel 2022 ha promosso il convegno internazionale di studi *Rino Levi, architettura come sintesi delle tecniche e delle arti*. È membro del collegio dei docenti del dottorato di ricerca in Architettura. Teorie e Progetto.

Alessandra Criconia, Ph.D. in Architectural Design, is professor associate at the Sapienza University of Rome where she teaches Architectural Design for the graduate degree course. She is engaged in research on urban issues concerning the city and modern and contemporary architecture. She has dedicated an extensive study to the figure and works of Lina Bo Bardi, editing an international study conference in Rome, an exhibition in Paris and several publications. She is coordinator of a research project dedicated to Latin American architecture and in 2022 promoted the international study conference *Rino Levi, architecture as a synthesis of techniques and arts*. She is a member of the teaching board of the Ph.D. programme in Architecture. Theories and Design.

Victor Deupi, Ph.D., è Senior Professor presso la University of Miami School of Architecture, dove insegna storia e teoria, architettura e rappresentazione. La sua ricerca si concentra sull'età moderna spagnola e ibero-americana, sulla Cuba di metà Novecento e sull'architettura contemporanea. Tra i suoi libri vi sono: *Cuban Modernism: Mid-Century Architecture 1940-1970* (Birkhäuser, Basel 2021), scritto con Jean-Francois Lejeune, *Emilio Sanchez in New York and Latin America* (Routledge, New York 2020), *Architectural Temperance: Spain and Rome, 1700-1759* (Routledge, New York 2015), e *Rada Photography: Mid-Century Architecture in South Florida and the Caribbean* (in corso di pubblicazione, 2025). Attualmente ricopre la carica di presidente della sezione della Florida di DOCOMOMO US.

Victor Deupi, Ph.D., is a Senior Lecturer at the University of Miami School of Architecture where he teaches history and theory, design, and representation. His research focuses on the Early Modern Spanish and Ibero-American world, mid-20th-century Cuba, and contemporary archi-

itecture. His books include: *Cuban Modernism: Mid-Century Architecture 1940-1970* (Basel: Birkhäuser, 2021), with Jean-Francois Lejeune, *Emilio Sanchez in New York and Latin America* (New York: Routledge, 2020), *Architectural Temperance: Spain and Rome, 1700-1759* (New York: Routledge, 2015), and *Rada Photography: Mid-Century Architecture in South Florida and the Caribbean* (in preparation, 2025). He is currently the President of the DOCOMOMO US Florida Chapter.

Carmen Espegel è professoressa di Proyectos Arquitectónicos presso la Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Madrid. La sua carriera si basa su tre aree complementari: ricerca, didattica e professione. Il suo campo di indagine è l'abitazione, la presenza delle donne nell'architettura e la critica architettonica. Ha scritto libri e numerosi articoli critici, tra i quali si distinguono *Amaneceres Domésticos/Domestic Dawns* (Fundacion ICO, Madrid 2022), *Donne architetto nel Movimento Moderno* (Marinotti, Milano 2021), *Housetag* (General de Ediciones de Arquitectura, Valencia 2021), *Eileen Gray: Objects and Furniture Design* (Ediciones Polígrafa, Barcelona 2013), *Aires Modernos* (Mairea Libros, Madrid 2010). Insegna nel dottorato di ricerca, in master e corsi di laurea di diverse università spagnole e straniere di prestigio. Nel campo professionale, attualmente dirige lo studio espegel arquitectos e per quasi vent'anni è stata socia fondatrice di espegel-fisac arquitectos, la cui opera è stata riconosciuta in diverse occasioni.

Carmen Espegel is a Professor of Architectural Projects at the Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Madrid. Her career is based on three complementary areas: research, teaching, and professional practice. Her research focuses on housing, the role of women in architecture, and architectural criticism. She has authored books and numerous critical articles, including notable works like *Amaneceres Domésticos/Domestic Dawns* (Madrid: Fundacion ICO, 2022), *Donne architetto nel Movimento Moderno* (Milan: Marinotti, 2021), *Housetag* (Valencia: General de Ediciones de Arquitectura, 2021), *Eileen Gray: Objects and Furniture Design* (Barcelona: Ediciones Polígrafa, 2013), *Aires Modernos* (Madrid: Mairea Libros, 2010). She teaches in doctoral, master's, and undergraduate programs at various prestigious Spanish and foreign universities. In her professional capacity, she currently leads the firm espegel arquitectos and was a founding partner of espegel-fisac arquitectos for almost twenty years, whose works have been recognized on several occasions.

Jean-François Lejeune, Ph.D., è professore di architettura e storia presso la University of Miami School of Architecture, nonché professore associato di Storia presso la University of Notre-Dame Rome Gateway. Le sue ricerche spaziano dall'architettura e urbanistica dell'America Latina al modernismo vernacolare del XX secolo in Spagna e Italia. Le sue pubblicazioni includono *Rural Architecture and Water Urbanism: The Modern Village in Franco's Spain* (DOM Publishers, Berlin 2021), *Cuban Modernism: Mid-Century Architecture 1940-70* (2021, con Victor Deupi), *Modern Architecture and the Mediterranean* (Routledge, New York 2010, con Michelangelo Sabatino) e *Cruelty and Utopia: Cities and Landscapes of Latin America* (Princeton architectural press, New York 2005). Nel 2008 è stato Affiliated Fellow presso l'American Academy di Roma. È fondatore e direttore di DOCOMOMO-US/Florida.

Jean-François Lejeune, Ph.D., is a professor of architecture and history at the University of Miami School of Architecture, and Adjunct Professor of History at the University of Notre-Dame Rome Gateway. His research ranges from Latin American architecture and urbanism to 20th-century vernacular modernism in Spain and Italy. His publications include *The Modern Village in Franco's Spain* (Berlin: DOM Publishers, 2021), *Cuban Modernism: Mid-Century Architecture 1940-70* (2021, with Victor Deupi), *Modern Architecture and the Mediterranean* (New York: Routledge, 2010, with Michelangelo Sabatino) and *Cruelty and Utopia: Cities and Landscapes of Latin America* (Princeton architectural press, New York 2005). He was an Affiliated Fellow at the American Academy in Rome in 2008. He is a founder and director of DoCOMO-US/Florida.

Serena Maffioletti, laureata al Politecnico di Milano, è dottoressa di ricerca in Architettura, professoressa ordinaria in Progettazione architettonica e urbana presso l'Università Iuav di Venezia (1992-2023). Qui ha svolto ruoli direttivi di strutture didattiche e di ricerca ed è stata Coordinatrice scientifica dell'Archivio Progetti, dedicato alla conservazione e valorizzazione del patrimonio architettonico italiano del XX secolo (2012-2023). Come progettista ha sviluppato un consistente numero di opere, pubblicate ed esposte, dedicate a interventi in luoghi antichi, alla costruzione e ricostruzione della città contemporanea. Le sue ricerche comprendono numerosi studi, libri, saggi e conferenze, sull'architettura italiana e internazionale del Novecento, rivolgendo una forte attenzione ai suoi protagonisti, in particolare al gruppo BBPR e a Ernesto N. Rogers.

Serena Maffioletti, a graduate of the Politecnico di Milano, is Ph.D. in Architecture and is a full professor in Architectural and Urban Design at the IUAV University of Venice (1992-2023). At this institution, she has worked as director in educational and research structures and she has held the role of Scientific Coordinator of the Projects Archive, dedicated to the preservation and enhancement of 20th-century Italian architectural heritage (2012-2023). As a designer, she has developed a significant number of works, published and exhibited, with a focus on contemporary interventions in historical places, as well as the construction and reconstruction of the contemporary city. Her researches include numerous studies, books, essays, and conferences on 20th-century Italian and international architecture, with a strong emphasis on key figures, particularly the BBPR group and Ernesto N. Rogers.

Caroline Maniaque, storica dell'architettura, è docente presso l'École nationale supérieure d'architecture de Normandie. La sua ricerca si concentra sugli scambi culturali e sulla diffusione delle idee tra gli Stati Uniti e l'Europa, nonché sulla formazione degli architetti. È autrice di *L'aventure du Whole Earth Catalog* (Effa, Paris 2021), con M. Gaglio, *Whole Earth Field Guide* (The MIT Press, Cambridge Mass. 2016), *Go West! Des architectes au pays de la contre-culture* (Parenthèses, Marseille 2014), *French Encounters with the American Counterculture* (Ashgate, Burlington 2011) e *Le Corbusier and the Maisons Jaoul* (Princeton Architectural Press, New York 2009). Ha curato *Les années 68 et la formation des architectes* (Points de vue, Rouen 2018) ed è stata co-curatrice di *Architecture 68. Panorama international des nouveaux pédagogues* (MétisPresses, Genève 2020).

Caroline Maniaque, architectural historian, is professor at the École nationale supérieure d'architecture de Normandie. Her work focuses on cultural exchange and the circulation of ideas between the United States and Europe, and on the training of architects. She is the author of *L'aventure du Whole Earth Catalog* (Paris: Effa, 2021), with M. Gaglio, *Whole Earth Field Guide* (Cambridge Mass.: The MIT Press, 2016), *Go West! Des architectes au pays de la contre-culture* (Marseille: Parenthèses, 2014), *French Encounters with the American Counterculture* (Burlington: Ashgate, 2011) and *Le Corbusier and the Maisons Jaoul* (New York: Princeton Architectural Press, 2009). She edited *Les années 68 et la formation des architectes* (Rouen: Points de vue, 2018) and co-edited *Architecture 68. Panorama international des nouveaux pédagogues* (Genève: Métis-Presses, 2020).

Dina Nencini si laurea presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia. Dottore di ricerca in Composizione architettonica DRCA presso lo Iuav. Nel 2001 si trasferisce a Roma presso la Facoltà di Architettura Valle Giulia della Sapienza e dal 2006 è ricercatrice presso la stessa Facoltà. Dal 2015 è professoressa associata nel Dipartimento DiAP Facoltà di Architettura, Sapienza Università di Roma. Svolge attività di ricerca documentata in saggi, libri e articoli. Coordina dal 2017 il dottorato di ricerca in Architettura e costruzione. Svolge dal 2000 attività di ricerca progettuale.

Dina Nencini graduated from the University Institute of Architecture in Venice. She obtained her Ph.D. in Architectural Composition (DRCA) at IUAV. In 2001, she moved to Rome and joined the Faculty of Architecture Valle Giulia at Sapienza University. Since 2006, she has been a researcher at the same faculty. Since 2015, she holds the position of Associate Professor in the Department DiAP at the Faculty of Architecture, Sapienza University of Rome. Her research is documented in essays, books, and articles. Since 2017, she has been coordinating the Ph.D. program in Architecture and Construction. She has been involved in design research since 2000.

Roberto Pasini è professore di Architettura del paesaggio presso il Dipartimento di Beni Culturali dell'Università di Bologna. In precedenza ha insegnato presso il Departamento de Arquitectura y Ciencias del Hábitat dell'Universidad de Monterrey ed è stato Lecturer, Design Critic e Visiting Professor in Urban Planning and Design a Harvard. I suoi interessi riguardano il paesaggio contemporaneo come campo di interazione tra sistemi ambientali, strutture costruite e dinamiche culturali. È stato giurato dello EU Prize for Cultural Heritage e ha ricevuto il Premio di Architettura H.C. Andersen dell'Accademia Nazionale di San Luca.

Roberto Pasini is a Professor of Landscape Architecture at the Department of Cultural Heritage of the University of Bologna. Previously, he taught at the Department of Architecture and Habitat Studies of the University of Monterrey and served as a Lecturer, Design Critic, and Visiting Professor in Urban Planning and Design at Harvard. His interests focus on the contemporary landscape as a field of interaction between environmental systems, built structures, and cultural dynamics. He has served as a juror of the EU Prize for Cultural Heritage and received the H.C. Andersen of the National Academy of San Luca.

Daniela Ruggeri, ricercatrice in Composizione architettonica presso l'Università Iuav di Venezia, dove nel 2017 consegue il titolo di dottore di ricerca con una tesi intitolata *Tra Mediterraneo e Sahara. André Ravéreau e la valle del M'Zab* (LetteraVentidue, Siracusa 2020). All'Università Iuav di Venezia svolge diverse esperienze di ricerca e didattica, attività curatoriali e editoriali di seminari e mostre; dal 2012 fa parte del corpo docente del seminario internazionale di architettura Villard. Dal 2013 coordina otto edizioni di W.A.Ve., workshop estivi di architettura. Nel 2015 è curatrice della sezione architettura della mostra *Africa Big Change, Big Chance, Big Challenge* (Triennale di Milano; CIVA di Bruxelles). Dal 2016 fa parte di progetti di ricerca e didattica congiunta tra Iuav e partner internazionali, fra cui ENSA Marseille, La Cambre-Horta ULB di Bruxelles, ENA Rabat. Le sue ricerche riguardano i seguenti temi: i processi di trasformazione urbana in Africa, la circolazione dei modelli architettonici nel Mediterraneo, la sostenibilità in architettura, le relazioni fra città antica e città nuova.

Daniela Ruggeri, she is currently Adjunct Professor and Postdoc research fellow in Architectural Composition at Università Iuav di Venezia, where in 2017 she obtained her Ph.D. with a thesis titled Tra Mediterraneo e Sahara. André Ravéreau e la valle del M'Zab (Siracusa: LetteraVentidue, 2020). At the Università Iuav di Venezia, she has carried out various research projects, has curated exhibitions and book publications, and has organised workshops and seminars: since 2012 she has taught in the international Seminar of Architecture Villard. Since 2013 she has coordinated eight editions of W.A.Ve., summer Workshop of Architecture in Venice, and in 2015 she curated the architecture section of Africa Big Change, Big Chance, Big Challenge exhibition (Triennale di Milano; CIVA of Brussels). Since 2016 she has taken part in several joined research and teaching projects between Iuav and international partners, including ENSA Marseille, La Cambre-Horta ULB di Bruxelles, ENA Rabat. Her research mainly entails: the urban transformation processes in Africa, the circulation of architectural models in the Mediterranean, Architecture sustainability, the interrelations between new and ancient cities.

Francesca Sarno è ingegnere e dottore di ricerca in Architettura. Da anni porta avanti attività di studio e di didattica nell'area della Composizione architettonica e urbana presso il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale (DICEA) della Sapienza. Ha svolto il post-dottorato alla Escola Politécnica dell'Universidade de São Paulo (EPUSP). Fa parte del gruppo di ricerca LAPIS del DICEA. Le sue tematiche di studio riguardano principalmente l'architettura moderna e contemporanea latinoamericana, in particolare brasiliana. Sull'argomento ha pubblicato: *Paulo Mendes da Rocha. Architetture del divenire* (LetteraVentidue, Siracusa 2023). In anni recenti le sue indagini si sono concentrate sugli aspetti compositivi e costruttivi delle realizzazioni nel Sud del mondo, in particolare nell'Africa subsahariana, e su quelli legati alla rigenerazione degli insediamenti informali.

Francesca Sarno is engineer and Ph.D. in Architecture. For years, she has been involved in research and teaching activities in the field of architectural and urban composition at the Department of Civil, Constructional and Environmental Engineering (DICEA) at Sapienza University. She completed her post-doctoral research at the Escola Politécnica of the Universidade de São Paulo (EPUSP). She is a member of the LAPIS research group at DICEA. Her research focuses primarily on modern and contemporary

Latin American architecture, particularly Brazilian architecture. On this topic, she has published Paulo Mendes da Rocha. Architetture del divenire (Siracusa: LetteraVentidue, 2023). In recent years, her investigations have centered on the compositional and constructive aspects of projects in the Global South, especially in sub-Saharan Africa, and those related to the regeneration of informal settlements.

Denyse Rodriguez Tomé è architetto DPLG, ha completato la sua tesi di dottorato in Storia presso l'Università Paris 1 Panthéon-Sorbonne. Attualmente è docente presso l'École nationale supérieure d'architecture di Lione, dove insegna storia dell'architettura del XIX e XX secolo. È membro del laboratorio EVS-LAURE e membro associato dell'IPRAUS AUSSer. Le sue ricerche si concentrano sulla professione dell'architetto in Francia a partire dal XIX secolo, nonché sulla storia dell'arredo urbano a Parigi.

Denyse Rodriguez Tomé is a architect DPLG, she completed her doctoral thesis in history at the University Paris 1 Panthéon-Sorbonne. She is currently a lecturer at the École nationale supérieure d'architecture in Lyon, where she teaches the history of 19th and 20th-century architecture. She is a member of the EVS-LAURE laboratory and an associated member of IPRAUS AUSSer. Her research focuses on the architectural profession in France since the 19th century, as well as the history of urban design in Paris.

Ilaria Valente è professore ordinario di Composizione architettonica e urbana presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano (DAStU), dove svolge attività didattica e di ricerca dal 1984. Laureata in Architettura al Politecnico di Milano, è dottore di ricerca in Composizione architettonica (1992 - Istituto Universitario di Architettura di Venezia). Dal 2017 è vicepresidente della European Association for Architectural Education - EAEE. Dal 2012 al 2015 è stata preside della Scuola di Architettura e Società, quindi, dal 2016 al 2021 della Scuola di Architettura Urbanistica Ingegneria delle Costruzioni del Politecnico di Milano; coordinatore della consulta della didattica del Politecnico di Milano (2019-2021); Presidente della Conferenza Universitaria Italiana di Architettura (2020-2021). La descrizione e la rigenerazione di aree e tessuti marginali sono al centro della sua ricerca recente, con particolare attenzione al recupero di spazi aperti, edifici, manufatti, infrastrutture abbandonati o sottoutilizzati.

Ilaria Valente is a full professor of Architectural and urban design at the Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DAStU) at the Politecnico di Milano, where she has been involved in teaching and research since 1984. She graduated in Architecture from the Politecnico di Milano and Ph.D. in Architectural Design (1992 - Istituto Universitario di Architettura di Venezia). Since 2017, she has served as the Vice-President of the European Association for Architectural Education - EAEE. From 2012 to 2015, she was the Dean of the Scuola di Architettura e Società, and then, from 2016 to 2021, of the Scuola di Architettura Urbanistica Ingegneria delle Costruzioni at the Politecnico di Milano. She has also served as the Coordinator of the Teaching Council of the Politecnico di Milano (2019-2021) and as the President of the Italian University Conference of Architecture (2020-2021). Her recent research focuses on the description and regeneration of marginal areas and fabrics, with particular attention to the recovery of outdoor spaces, buildings, artifacts, and abandoned or underutilized infrastructures.